

WILL T. MASSEY

The Weathering

(Route 61 Music, 2016)

RT612016005

Life moves on / Haunted eyes / Sometimes I sing / Weird again / Poor girls / That isn't me anymore /
A heartbreak away / Once upon forever / Out of the world / The remembering /
Drunken cupid / The weathering

Un giorno il management di Bruce Springsteen si accorse di un giovane texano di San Angelo che scriveva grandi canzoni. Nel 1991 **Will T Massey** viveva a Seattle e aveva all'attivo solo due audiocassette di genere new country mentre fuori impazzava il grunge. Arrivarono un contratto MCA e la produzione di Roy Bittan. **The weathering** è il suo decimo album.

30 years in the rearview - di prossima pubblicazione (Route 61 Music) racconterà una carriera da songwriter di qualità con brani originali, demo, rifacimenti e l'inedito *In the wind*.

Quando Will T. Massey sente per la prima volta sua madre che cantava pensò: "Io posso sicuramente fare di meglio". All'età di 20 anni ottiene il suo primo contratto discografico con una major, e a 22 va fuori di testa. Gli apprezzamenti della critica (Rolling Stone, Time) e l'esibirsi in tutto il mondo accanto a nomi come Townes Van Zandt, Steve Earle, BoDeans e Chris Isaak, soffocano per dieci anni la fatica dei viaggi attraverso l'America, e attraverso i cuori del pubblico più che sotto i riflettori. Una telefonata ad un centro di supporto e una batosta presa da quella ragazza che si innamorò a prima vista, fermano la sua ruota della fortuna e la strada di Will va in un'altra direzione.

Si trasferisce ad Austin, nel frizzante distretto di SoCo, e pubblica quattro album in quattro anni. Charlie Sexton, Lloyd Maines e Mike Meadows ne sono ospiti. Michael Corcoran scrive, "Il dono di Massey, prolifico ed evocativo cantastorie, è senza ombra di dubbio ritornato". Nella oasi folk del Flipnotics Will è assiduo performer, così come pure ogni mercoledì al club rock'n'roll Momo con la sua band. A Nashville la sua vita diventa quella di un songwriter di professione, lasciandosi alle spalle liriche dagli spigoli più ruvidi e veri, e i cd e un lungo sguardo verso un ranch ad ovest e alle sue origini, San Angelo in Texas, fanno presagire un nuovo trasferimento, da solo.

"The Weathering" è un disco fondato sulle pene d'amore e sul guardare indietro, verso la propria sfavillante giovinezza, quando si guardava costantemente verso est.

Ora c'è il fiume Colorado che si distende nello skyline di Ausin e che porta nel suo grembo, data di nascita 19 Gennaio, "The Weathering". C'è rock 'n' roll, folk, country, americana, e se ammirate i risvolti e gli effetti che il linguaggio può avere con la gente, varrà davvero la pena di ascoltarlo. Will sembra più giovane ora di come è stato in passato, e questa verità si dischiude nelle liriche "In the story of my life, sometimes I passed me by/ If I could I'd change a lot of things/ My hurting heart has been like cliff rock in the wind/ I'm making peace with the weathering.", "Nella storia della mia vita, talvolta sono andato oltre me stesso / Se potessi cambierei molte cose / Il mio cuore dolorante è stato scogliera nel vento / Sto facendo pace con le intemperie"

